



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**SUA L.r. 26/2007
SETTORE 3 - SEZIONE TECNICA (OO.PP, ACQUISTI, SERVIZI)**

Assunto il 11/03/2025

Numero Registro Dipartimento 31

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3429 DEL 11/03/2025

Oggetto: Procedura di gara aperta per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori relativi all'intervento "Campi Ormezzano per la tutela di habitat sensibili nelle aree protette, in gestione a Ente per i Parchi Marini Regionali della Calabria - P.N.R.R. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. M.E.R. Marine Ecosystem Restoration. MISSIONE 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica. COMPONENTE 4. Tutela del territorio e della risorsa idrica. INVESTIMENTO 3.5. Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini. - C.U.P. I81G22000100001" – Approvazione documenti di gara per indizione

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 71361
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Cod. Proposta 71361
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.



IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- Lo Statuto della Regione Calabria;
- il D.lgs. n. 36/2023 “Codice dei Contratti Pubblici”, così come integrato e modificato con D.lgs. n.209/2024;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge Regionale del 13 maggio 1996, n. 7 e s.m.i. recante: “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la DGR n. 2661 del 21/6/1999 recante: “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e del D. Lgs. n. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale”, come modificato ed integrato con D.P.G.R. n.101/2007;
- la Legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 recante “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria”;
- la Legge regionale 7 dicembre 2007, n. 26, che ha istituito la Stazione Unica Appaltante (SUA), con il compito di svolgere l’attività di preparazione, indizione e di aggiudicazione delle gare concernenti lavori ed opere pubbliche, acquisizioni di beni e forniture di servizi a favore della Regione Calabria e degli Enti, Aziende, Agenzie ed Organismi da essa dipendenti, vigilati o ad essa collegati, per gli enti del servizio sanitario regionale, cui è fatto obbligo di ricorrere alla SUA nei modi e termini stabiliti dalla presente legge, nonché degli altri Enti pubblici della Calabria che intendono ricorrere alla SUA in regime di convenzione (art.1);
- l’art. 4, comma 1 della citata Legge Regionale n. 26/2007 secondo il quale i soggetti di cui all’art. 1 della medesima legge regionale si avvalgono della SUA per la predisposizione degli atti iniziali di tutte le procedure di aggiudicazione di contratti di lavori pubblici, di prestazioni di servizio, di acquisto di beni e forniture, fino all’aggiudicazione definitiva;
- il D.P.G.R. n. 272 del 2 Dicembre 2008 successivamente integrato con D.P.G.R. n. 5 del 7 gennaio 2009, con i quali è stata istituita la Stazione Unica Appaltante di cui alla legge regionale n.26 del 07/12/2007;
- il Regolamento Regionale 15 aprile 2009, n. 4 ad oggetto “Autorità Regionale S.U.A. – Stazione Unica Appaltante – Regolamento di organizzazione, art. 2, comma 1, legge regionale n.26/2007 e s.m.i.”, approvato con D.G.R. n.142 del 31 marzo 2009;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 11543 del 12.11.2021 concernente “Nuovo organigramma e funzionigramma della Stazione Unica Appaltante”;
- la D.G.R. n.357 del 21 luglio 2023 con la quale è stato adottato il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Calabria;
- l’art. 63, c.4 del D.Lgs. n. 36/2023, secondo il quale l’Autorità Stazione Unica Appaltante della Calabria, in qualità di soggetto aggregatore, è iscritta di diritto nell’elenco delle stazioni appaltanti qualificate istituito presso A.N.A.C.;
- il D.D.G. n. 4445 del 28/03/2023 di riorganizzazione delle procedure operative utilizzate dalla S.U.A.;
- la DGR n. 536 del 19/10/2024 recante “Approvazione Piano di regolarità amministrativa in fase di controlli per l’anno 2025”;
- la D.G.R. n. 698 del 03 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il patto d’integrità negli affidamenti;
- la L.R. 23 dicembre 2024, n. 41, avente ad oggetto: “Legge di Stabilità Regionale 2025”;
- la L.R. 23 dicembre 2024, n. 42, avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027”
- la D.G.R. n. 766 del 27/12/2024, avente ad oggetto: “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027 (artt .11 e 39, comma 10, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)”;

- la D.G.R. n. 767 del 27/12/2023, avente ad oggetto: “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025-2027 (art. 39, comma 10, d.lgs 23 giugno 2011 n. 118)”;
- il R.R. n.12/2022 ad oggetto “Regolamento di Organizzazione delle Strutture della Giunta Regionale” approvato con D.G.R. 665/2022, così come modificato con R.R.n.15/2023 approvato con D.G.R. 717/2023 e con R.R.n.11/2024 approvato con D.G.R. n.572/2024;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 29 del 06 febbraio 2024 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;
- la D.G.R. n.785 del 30 dicembre 2024 con la quale è stata individuata, ai sensi dell’art.10 del R.R. n.11/2021 e ss.mm.ii., per il conferimento dell’incarico di reggenza della Stazione Unica Appaltante, l’avv. Roberta Porcelli;
- il D.P.G.R. n.1 del 02/01/2025 con cui è stato conferito all’avv. Roberta Porcelli l’incarico di Direttore Generale reggente della Stazione Unica Appaltante;
- il D.D.G. n. 9263 del 29/06/2023 con il quale è stato conferito all’ing. Innocenza Ruberto l’incarico di dirigente del Settore “Sezione Tecnica” del Dipartimento Stazione Unica Appaltante;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, “PNRR”) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, come successivamente modificato, una prima volta, con Decisione di esecuzione del Consiglio approvata l’8 dicembre 2023 (16051/23) e, in seguito, il 14 maggio 2024 (9399/24);
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale»;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»;
- il decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza», e in particolare l’articolo 47;
- Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 recante Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;
- Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19 convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56 recante Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- l’articolo 17 del Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- la circolare del Ragioniere generale dello Stato n. 32 del 30 dicembre 2021 con allegata la “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (c.d. DNSH)”, aggiornata con le successive circolari n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 22 del 14 maggio 2024;
- l’Allegato alla Decisione di Esecuzione del Consiglio (c.d. Annex CiD) n. 16051/23 del 27 novembre 2023 che prevede la seguente lista di esclusione delle attività contrarie al rispetto del principio del DNSH:
 - attività connesse ai combustibili fossili, compreso l’uso a valle;
 - attività nell’ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell’UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
 - attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
 - attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all’ambiente;

- l'installazione di caldaie a gas;
fermo restando la selezione di progetti conformi alla legislazione ambientale nazionale e dell'Unione Europea;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

CONSIDERATO CHE:

- il PNRR, nell'ambito delle attività ricomprese nella Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica”, Misura 3 “Salvaguardare la qualità dell'aria e la biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine”, ha previsto l'Investimento 3.5 “Ripristino e la tutela dei fondali e degli habitat marini” che ha ad oggetto interventi su larga scala per il ripristino e la protezione dei fondali, degli habitat marini e delle acque italiane, finalizzati a invertire l'attuale tendenza al degrado di tali ecosistemi, prevedendo per la realizzazione un importo di 400.000.000 euro per il periodo 2021 – 2026;
- l'investimento 3.5 del PNRR prevede una serie di azioni che richiedono una conoscenza approfondita della localizzazione, dell'estensione e dello stato degli habitat costieri e marini, nonché interventi su larga scala per il ripristino e la protezione dei fondali e degli habitat marini delle acque italiane, rafforzando il sistema nazionale di ricerca e osservazione degli ecosistemi marino-costieri;
- in tale contesto sono inclusi gli interventi A9, 10 e 11 “Attività di Protezione di habitat sensili mediante la realizzazione di Campi ormeggio”, previsti nel PNRR “MER” ed alle misure di conservazione attualmente in vigore nelle aree protette regionali;
- in base a quanto previsto dagli Accordi Operativi (Operational Arrangements) tra l'Italia e la Commissione Europea del 22 dicembre 2021, l'Investimento 3.5 della Missione 2 - Componente 4 del PNRR deve concorrere al soddisfacimento rispettivamente dei seguenti milestones e target:
 - T2 – 2025: entro il 30 giugno 2025 completare almeno 22 interventi su larga scala per il ripristino e la tutela dei fondali e degli habitat marini e dei sistemi di osservazione delle coste;
- il PNRR è un programma performance based, non di spesa, e pertanto è condizionato al rispetto delle milestone e al conseguimento dei target entro le scadenze temporali previste, pena la perdita del finanziamento assegnato;
- il D.M. 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito, “MEF”), in merito alla governance ha indicato, il Ministero della Transizione Ecologica, oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (di seguito, “MASE”), quale Amministrazione centrale titolare dell'investimento”, secondo la definizione datane dall'articolo 1, co. 2, lett. l), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108 (di seguito “Amministrazione Titolare”);
- ai fini del conseguimento degli obiettivi dell'Investimento in parola, il MASE ha designato Soggetto Attuatore dell'intervento oggetto di appalto l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (di seguito, “ISPRA”);
- con Accordo, stipulato in data 16 settembre 2022, tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e l'ISPRA, ai sensi dell'art.15 della legge 7 agosto 1990, n.241, sono stati disciplinati i rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto PNRR MER–Marine Ecosystem Restoration per “il ripristino e la tutela dei fondali e degli habitat marini” –CUIP81G22000100001;
- il progetto PNRR MER, di cui alla proposta progettuale allegata all'accordo sopra menzionato, prevede, tra l'altro la possibilità per Ispra in qualità di soggetto attuatore, di stipulare specifiche convenzioni ai sensi dell'art 15 della legge n. 241/1990, finalizzate alla realizzazione di specifici interventi;

PRESO ATTO CHE:

- con Legge Regionale, n. 24 del 16.05.2013, avente ad oggetto “Riordino enti, aziende regionali, fondazioni, agenzie regionali, società e consorzi comunque denominati, con esclusione del settore sanità”, sono stati accorpati i cinque parchi marini regionali istituendo l'Ente per i parchi marini regionali – ente strumentale della Regione - cui sono state demandate le funzioni tecnico operative e gestionali nel settore della tutela dei beni ambientali con particolare riferimento ai parchi marini regionali;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, n. 138 del 12/12/2017, è stato costituito l'Ente per i Parchi Marini Regionali (EPMR), con sede presso la Cittadella Regionale;
- con Decreto Commissariale, n. 01 del 16.02.2018, è stato costituito l'Ufficio provvisorio del Commissario Straordinario;
- con D.G.R. n. 318 del 10.08.2019, l'Ente per i Parchi Marini Regionali è stato individuato quale Ente Gestore di 28 ZSC marino-costiere;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, n. 24 del 26/04/2024, il dott. Raffaele Greco è stato nominato Commissario Straordinario dell'Ente per i Parchi Marini Regionali;
- con Decreto Commissariale, n. 12 del 27/01/2023, l'EPMR ha approvato lo studio di fattibilità tecnica ed economica del progetto relativo alla "Realizzazione di campi ormeggio per la tutela di habitat sensibili nelle aree protette in gestione all'Ente per i Parchi Marini Regionali" a valere sul PNRR - Investimento 3.5, Missione M2 e Componente C4: Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini";
- con Decreto Commissariale dell'EMPR, del 14/09/2023, si è stabilito di prendere atto del finanziamento concesso, pari a €. 2.330.000,00 (euro duemilioneitrentatremila/00), conseguente all'istruttoria positiva effettuata da ISPRA;
- sono stati approvati e recepiti i contenuti dell'Accordo, ex art. 15 della legge 241/90 ss.mm.ii, sottoscritto da l'EPMR e l'ISPRA, assunto al protocollo dell'Ente EPMR, al n. 795, in data 06/09/2023, finalizzato alla realizzazione del progetto "Campi Ormeggio per la tutela di habitat sensibili nelle aree protette, in gestione all'Ente per i Parchi Marini Regionali della Calabria" con il quale EPMR è stato designato soggetto realizzatore del progetto;
- il suddetto Accordo ISPRA/EPMR, disciplinando i rapporti tra le Parti, per la realizzazione del progetto, ha individuato l'EPMR quale Soggetto Realizzatore che deve svolgere le attività, indicate nell'Allegato Tecnico, così riepilogate:
 - Fase I - indagini preliminari (aggiornamento quadro conoscitivo);
 - Fase II - Progettazione esecutiva (direzione lavori, realizzazione campi boe);
 - Fase III - Acquisizioni pareri/autorizzazioni;
 - Fase IV - Fornitura e installazione campi boe;
 - Fase V - Fornitura attrezzature complementari;
 - Fase VI - Gestione Campi boe;
- con Decreto Commissariale, n. 20 del 30/04/2024, l'EPMR ha provveduto, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., all'accertamento del suddetto contributo ISPRA, di €. 2.330.000,00 (euro duemilioneitrentatremila/00);
- con Decreto Commissariale, n. 21 del 30/04/2024, l'EMPR ha provveduto a nominare, quale Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.), ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n. 36 del 2023, l'Arch. Pietro Vittorio PILECI - dipendente di ruolo presso il Comune di Soverato (CZ), autorizzato a collaborare con l'EPMR, precisando che lo stesso RUP è anche Responsabile di Procedimento, per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, ai sensi dell'art. 4 - L. 241/90 e s.m.i.;
- l'iter amministrativo di cui trattasi, tracciato dai relativi Decreti Commissariali dell'EPMR, è proseguito, fino a raggiungere la "Fase II - Progettazione esecutiva e Fase III - Acquisizioni pareri", di cui al su menzionato "Accordo ISPRA";
- con Decreto Commissariale dell'EPMR, n. 57 del 24/05/2024, sono stati affidati, allo "Studio Sigma Srl", con sede a Giuggianello (LE), i servizi tecnici relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e contabilità delle opere appaltate, coordinamento della sicurezza nelle fasi di progettazione e di esecuzione, predisposizione documentazione per acquisizione dei necessari pareri, assistenza e supporto nelle procedure autorizzative (vinca, Conferenza Servizi, etc.);
- l'EPMR ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria sincrona, riconvocando gli Enti coinvolti, ai sensi dell'art. 13 della L. 120/2020, con le modalità di cui all'ex art. 14-ter, comma 4, della L. 241/1990, effettivamente tenutasi, come da programma, in data 17/10/2024 e, dalla quale, è scaturito il verbale conclusivo, contenuto agli atti dell'Ente, PROT. N. 1312 del 25/10/2024;
- l'EMPR con Decreto n. 42 del 12 febbraio 2025 ha approvare il verbale riguardante la Conferenza dei Servizi decisoria, il progetto esecutivo unitamente al quadro economico, rimodulato e accordato da ISPRA e, tra le altre cose, la convenzione con la Stazione Unica Appaltante della Regione Calabria, per la procedura di affidamento della fase IV "Fornitura e installazione campi boe";
- ISPRA, con nota del 05/02/2025, acquisita al PROT. N. 207, ha accordato la variazione delle attività di cui all'intervento "Campi Ormeggio per la tutela di habitat sensibili nelle aree protette, in gestione all'Ente

per i Parchi Marini Regionali della Calabria”, chiedendo il Quadro Economico aggiornato, inviato dall’Ente, con Prot. N. 273 del 18/02/2025;

- l’EMPR essendo stazione appaltante priva di qualificazione e rientrando tra gli enti obbligati, giusta delibera n. 849 del 16 dicembre 2009, ha inteso, ai sensi dell’art. 62 comma 9 del D.lgs. n. 36/2023, ricorrere alla Stazione Unica Appaltante della Regione Calabria quale stazione appaltante qualificata di diritto sottoscrivendo apposta convenzione in data 12 febbraio 2025 repertorio n. 1245 per lo svolgimento della fase di affidamento: approvazione degli atti di gara per la pubblicazione ed aggiudicazione ivi compreso l’eventuale contenzioso;
- l’EMPR con Decreto n. 53 del 3 marzo 2025 ha adottato la decisione a contrarre, ha approvato definitivamente il progetto esecutivo ed ha individuato gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, ai sensi dell’art. 17, comma 1, D.lgs. n. 36/2023, così specificati:

- OGGETTO: FASE IV – Lavori per Fornitura e installazione campi boe. Intervento A9-A11 - “Campi Ormeaggio per la tutela di habitat sensibili nelle aree protette, in gestione all’Ente per i Parchi Marini Regionali della Calabria”. P.N.R.R. (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – M.E.R. (Marine Ecosystem Restoration). MISSIONE 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica. COMPONENTE 4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica. INVESTIMENTO 3.5 - Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini. C.U.P.: I81G22000100001;
- R.U.P.: Arch. Pietro Vittorio PILECI, nominato con Decreto n. 21 del 30/04/2024;
- MODALITA’ DI SVOLGIMENTO: Procedura aperta - Minor prezzo, Tempo: 85 gg a partire dal 31/03/2025, Indicazioni del CPV - 45262421-8;
- IMPORTO DEI LAVORI SOGGETTI A RIBASSO (A): € 1.219.655,89;
- COSTI DELLA MANODOPERA, INCLUSO NELL’IMPORTO DEI LAVORI: € 358.064,31;
- ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO (B): € 24.065,27;
- IMPORTO A BASE DI GARA (A+B): € 1.243.721,16;
- TIOLOGIA CCNL: Edili ed affini;
- SOA PREVALENTE: OG7;
- STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA: S.U.A. Regione Calabria;
- SISTEMA INFORMATIVO PER LA GESTIONE DEGLI APPALTI PUBBLICI: Public Procurement | SISGAP;
- Link elaborati progettuali:

https://www.parchimarinicalabria.it/download/progetto-campi-boe-rev-26-02-25_2025-02-26_1116.zip ;

- con Decreto di cui sopra l’EMPR stabilire che l’affidamento avverrà mediante procedura aperta, con applicazione del criterio del prezzo più basso e che, ai sensi dell’articolo 54 del Codice, si procederà all’esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, calcolata sulla base del Metodo A dell’Allegato II.2 del Codice;
- che con lo stesso decreto sopracitato si stabilisce la riduzione dei termini per ragioni di urgenza di cui all’articolo 71, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023, dovendo procedere alla individuazione dell’O.E. aggiudicatario nel rispetto del cronoprogramma, per evitare il definanziamento dell’opera;
- ai sensi dell’articolo 42, co. 4, del Codice dei Contratti, il progetto posto a base di gara è stato validato dal RUP con atto del 27/01/2025 protocollo EMPR n.155;
- con nota assunta agli atti al prot. Prot. N. 124428 del 26/02/2025, il RUP ha trasmesso alla Sezione Tecnica della S.U.A. Calabria la Scheda Appalto nonché gli atti tecnici, approvati con Decreto dirigenziale n. 42 del 21/02/2025 e con successivo decreto n. n.53 del 03/03/2025, composto dai seguenti elaborati:

ELENCO ELABORATI - RELAZIONI TECNICHE

- Allegato 1- RELAZIONE TECNICA GENERALE E QUADRO ECONOMICO;
- Allegato 2 - RELAZIONE SPECIALISTICA: BIOCENOSI BENTONICHE
- Allegato 3 - RELAZIONE DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DELL’INTERESSE ARCHEOLOGICO;
- Allegato 4 - RELAZIONE SPECIALISTICA: CRITERI AMBIENTALI MINIMI - CAM;
- Allegato 5 - RELAZIONE SPECIALISTICA: VINCA;
- Allegato 6 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO;
- Allegato 7 - ELENCO PREZZI ED ANALISI DEI NUOVI PREZZI;
- Allegato 8 - QUADRO INCIDENZA PERCENTUALE DELLA MANODOPERA;
- Allegato 9 - PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO AI SENSI DEL D.LGS. n. 81/2008;
- Allegato 10 - DIAGRAMMA DI GANTT;
- Allegato 11 - AVOLE ESPLICATIVE DI PROGETTO;
- Allegato 12 - FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL’OPERA;

- Allegato 13 - ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI;
- Allegato 14 - COSTI DI SICUREZZA;
- Allegato 15 - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E SCHEMA DI CONTRATTO;
- Allegato 16 - CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI E PROCEDURE AMMINISTRATIVE;
- Allegato 17 - DNSH - CHECKLIST 5 - INTERVENTI EDILI E CANTIERISTICA GENERICA;
- Allegato 18 - PIANO DELLA MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI.

ELENCO ELABORATI – TAVOLE GRAFICHE

- Tavola 1 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE – COSTA TIRRENICA;
 - Tavola 2 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE – COSTA JONICA;
 - Tavola 3 - VERIFICA DEI LIVELLI DI TUTELA AMBIENTALE – COSTA TIRRENICA;
 - Tavola 4 - VERIFICA DEI LIVELLI DI TUTELA AMBIENTALE – COSTA JONICA;
 - Tavola 5 - STATO DI FATTO – COSTA TIRRENICA – 2. FONDALI DI CAPOCOZZO – 2.2 BRIATICO;
 - Tavola 6 - STATO DI FATTO – COSTA TIRRENICA – 2. FONDALI DI CAPOCOZZO – 2.4 PARGHELIA;
 - Tavola 7 - STATO DI FATTO – COSTA TIRRENICA – 2. FONDALI DI CAPOCOZZO – 2.5 TROPEA;
 - Tavola 8 - STATO DI FATTO – COSTA TIRRENICA – 2. FONDALI DI CAPOCOZZO – 2.6 – 2.7 RICADI;
 - Tavola 9 - STATO DI FATTO – COSTA TIRRENICA – 3. RIVIERA DEI CEDRI – 3.1 – 3.2 PRAIA A MARE;
 - Tavola 10 - STATO DI FATTO – COSTA TIRRENICA – 3. RIVIERA DEI CEDRI – 3.3 – 3.4 DIAMANTE;
 - Tavola 11 - STATO DI FATTO – COSTA JONICA – 1. COSTA DEI GELSOMINI – 1.1 – 1.2 BRANCALEONE;
 - Tavola 12 - STATO DI FATTO – COSTA JONICA – LOTTO II – 5. BAI A DI SOVERATO – 5.1 – 5.2 SOVERATO;
 - Tavola 13 - STATO DI FATTO – COSTA JONICA – 6. ZSC DEI FONDALI DI STALLETTI' – 6.1 – 6.2 – STALLETTI';
 - Tavola 14 - STATO DI FATTO – COSTA JONICA – 7. ZSC DEI FONDALI DI CROSIA – PIETRAPAOLA - CARIATI – 7.1 CALOPEZZATI;
 - Tavola 15 - STATO DI PROGETTO – COSTA TIRRENICA – 2. FONDALI DI CAPOCOZZO – 2.2 BRIATICO;
 - Tavola 16 - STATO DI PROGETTO – COSTA TIRRENICA – 2. FONDALI DI CAPOCOZZO – 2.4 PARGHELIA;
 - Tavola 17 - STATO DI PROGETTO – COSTA TIRRENICA – 2. FONDALI DI CAPOCOZZO – 2.5 TROPEA;
 - Tavola 18 - STATO DI PROGETTO – COSTA TIRRENICA – 2. FONDALI DI CAPOCOZZO – 2.6 – 2.7 RICADI;
 - Tavola 19 - STATO DI PROGETTO – COSTA TIRRENICA – 3. RIVIERA DEI CEDRI – 3.1 – 3.2 PRAIA A MARE;
 - Tavola 20 - STATO DI PROGETTO – COSTA TIRRENICA – 3. RIVIERA DEI CEDRI – 3.3 – 3.4 DIAMANTE;
 - Tavola 21 - STATO DI PROGETTO – COSTA JONICA – 1. COSTA DEI GELSOMINI – 1.1 – 1.2 BRANCALEONE;
 - Tavola 22 - STATO DI PROGETTO – COSTA JONICA – LOTTO II – 5. BAI A DI SOVERATO – 5.1 – 5.2 SOVERATO;
 - Tavola 23 - STATO DI PROGETTO – COSTA JONICA – 6. ZSC DEI FONDALI DI STALLETTI' – 6.1 – 6.2 – STALLETTI';
 - Tavola 24 - STATO DI PROGETTO – COSTA JONICA – 7. ZSC DEI FONDALI DI CROSIA – PIETRAPAOLA - CARIATI – 7.1 CALOPEZZATI;
 - Tavola 25 - STATO DI PROGETTO: DISTANZE;
- l'EPMR ha trasmesso la dichiarazione del direttore dei lavori dell'attestazione stato dei luoghi, D.lgs. n. 36/2023 All. II.14 art. 1, in merito all'accessibilità delle aree interessate dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali e all'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto;
 - il contratto collettivo applicato per la manodopera, ai sensi dell'articolo 11, co. 2, del Codice dei Contratti, è quello del Settore delle imprese edili e affini cod. F154;

- con Decreto n. 3115 del 05/03/2025 la Stazione Unica Appaltante ha individuato l'Arch. Giuseppe Saporito quale RUP per le attività di competenza del suddetto ufficio ovvero per la fase di affidamento fino all'aggiudicazione della gara in oggetto ai sensi dell'art. 15 comma 9 del D.lgs. n.36/2023 e l'avv. Matteo Ferro collaboratore del RUP per la fase di affidamento, entrambi dipendenti di ruolo del Settore "Sezione tecnica";

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- con Delibera n. 582 del 13 dicembre 2023 ANAC ha fornito le indicazioni per l'avvio del processo di digitalizzazione introdotta dal nuovo codice degli appalti (D.lgs. n.36/2023), da seguire a decorrere dall'1 gennaio 2024;
- la Regione Calabria, ai sensi dell'art.25 del codice, si è dotata di piattaforma di approvvigionamento digitale denominata "SISGAP", iscritta presso il registro ANAC;
- per quanto non espressamente previsto dal D.lgs. n. 36/2023, le procedure di affidamento si espletano nel rispetto delle disposizioni del procedimento amministrativo di cui alla L.241/1990 e ss. mm. ii. e l'attività contrattuale si svolge, altresì, secondo le disposizioni del codice civile, ai sensi dell'art. 12 del predetto codice;
- bisogna perseguire i principi generali stabiliti dal nuovo codice dei contratti per l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture, in primis il principio del risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza, ispirato a principi di efficienza, efficacia ed economicità;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra, di:

- attivare le procedure per la scelta del contraente mediante **procedura aperta** ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 50, co. 1, lett. d) e 71 del Codice;
- stabilire che l'aggiudicazione avverrà con applicazione del **prezzo più basso** ai sensi dell'art. 50 comma 4;
- applicare, ai sensi dell'articolo 54, co. 1, del Codice dei Contratti, l'esclusione automatica delle offerte che risulteranno anormalmente basse giacché l'appalto in oggetto non presenta interesse transfrontaliero certo, non ricorrendo le caratteristiche in tal senso necessarie dagli indici enucleati dalla giurisprudenza comunitaria, ossia: valore stimato; tecnicità o ubicazione dei lavori in un luogo idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri; caratteristiche tecniche dell'appalto e del settore di riferimento (struttura del mercato, sue dimensioni e prassi commerciali in esso praticate); esistenza di denunce presentate da operatori ubicati in altri Stati membri, purché sia accertato che queste ultime sono reali e non fittizie;
- precisare che, per la procedura di gara di che trattasi:
 - sarà utilizzata piattaforma di approvvigionamento digitale denominata "SISGAP", iscritta presso il registro ANAC;
 - ai sensi dell'art.88 del codice, i documenti di gara saranno resi disponibili in forma digitale, in modo gratuito, illimitato e diretto;
 - in ordine alla tempistica per la presentazione delle offerte verrà applicata **la riduzione dei termini**, ex art. 71 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, dovendo procedere alla individuazione dell'O.E. aggiudicatario nel rispetto del cronoprogramma e delle *milestone e target* fissati dal PNRR M2C4I3.5 per evitare il defianziamento dell'opera, assegnando all'uopo un termine di 18 giorni per la presentazione delle offerte;
 - in conformità a quanto previsto dall'art. 49 del Codice non trova applicazione il principio di rotazione in quanto la scelta del contraente avverrà tramite procedura aperta;
 - ai sensi dell'articolo 58 del Codice dei Contratti, **l'appalto non è stato suddiviso in lotti** al fine di assicurare l'uniformità dell'esecuzione, il migliore coordinamento con gli operatori economici affidatari delle forniture propedeutiche ai lavori, l'omogeneità dei materiali e delle tecniche di posa necessarie per permettere la confrontabilità dei risultati nei diversi siti, l'ottimizzazione delle operazioni in mare nei diversi siti di intervento, in relazione alle diverse condizioni meteo che influenzano l'espletamento delle attività, l'ottimizzazione della logistica (movimentazione del materiale, dei manufatti e delle imbarcazioni) al fine di ridurre l'impatto ambientale delle operazioni, la massima celerità in relazione ai limiti temporali imposti dal progetto PNRR;

- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- pubblicare gli atti di gara ai sensi dell'art.85 del codice, trattandosi di gara di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14;

VISTI gli atti di gara di competenza della S.U.A. di seguito elencati, redatti sulla base dei dati forniti dall'EPMR, che sono allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:

1. Disciplinare di gara con allegati:
 - 1.1 “Modello domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative”;
 - 1.2 “Modello dichiarazione di avvalimento” ;
 - 1.3 “Modello equivalenza tutele” ;
 - 1.4 “Modello dichiarazione di iscrizione CCIAA” ;
 - 1.5 “Modello dichiarazione del titolare effettivo”;
2. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);

Dare atto che l'ulteriore documentazione di gara è composta da:

3. Progetto tecnico, con gli elaborati sopra elencati, validato dall'EPMR;
4. Istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo di SISGAP reperibile al link https://sisgap.regione.calabria.it/sisgap_estensione/Home/Manuali ;
5. “Modalità operative Piattaforma Sisgap” per la partecipazione alla gara da parte degli operatori economici;
6. Patto di integrità di cui alla Delibera della Giunta Regionale della Regione Calabria n. 698 del 3 dicembre 2024;
7. Codice di comportamento approvato con Delibera della Giunta Regionale della Calabria n 357 del 21 luglio 2023 pubblicato sul BURC n. 174 del 07/08/2023;
8. Modello informativa protezione dati personali;

RITENUTO, pertanto, di approvare gli atti di gara di competenza della S.U.A. sopra specificati;

DATO ATTO:

- che la documentazione progettuale necessaria all'espletamento della procedura di gara è stata approvata dall'EPMR con i decreti sopra menzionati;
- che il responsabile unico del progetto, il responsabile di procedimento, i componenti del gruppo di lavoro di supporto al RUP, i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando tali situazioni, anche potenziali, secondo il disposto dell'art. 6 bis della L. 241/1990, introdotto dall'art. 1, comma 41 della L. 190/2012 e altresì in ossequio alle prescrizioni di cui alla D.G.R. 357 del 21 luglio 2023, con la quale è stato adottato il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Calabria;
- sono state prodotte dal responsabile unico del progetto e dal responsabile di procedimento della fase di affidamento le dichiarazioni di impegno al rispetto del divieto di pantouflage, giusta circolare del Segretariato generale prot. 765486 del 05.12.2024, nonché le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi in ossequio alle prescrizioni di cui alla D.G.R. 357 del 21 luglio 2023;
- che l'importo complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art.14 del D.lgs. n. 36/2023, interamente a carico dei bilanci delle Amministrazioni contraenti, ammonta ad **1.243.721,16 €**, **al netto di IVA**:

Lotti	Importo lavori a base d'asta	di cui per manodopera	oneri sicurezza non soggetti a ribasso	Valore complessivo appalto
-------	------------------------------	-----------------------	--	----------------------------

Lotto unico	1.219.655,89 €	358.064,31 €	24.065,27 €	1.243.721,16 €
-------------	----------------	--------------	-------------	-----------------------

- il finanziamento è a valere sul PNRR - Investimento 3.5, Missione M2 e Componente C4: “Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini” – per la “Realizzazione di campi ormeggio per la tutela di habitat sensibili nelle aree protette in gestione all’Ente per i Parchi Marini Regionali”;
- che l’acquisizione del Codice Identificativo di Gara sarà effettuata tramite utilizzo di piattaforma di approvvigionamento digitale (SISGAP) e quindi inserito nella documentazione di gara prima della pubblicazione;
- per quanto non espressamente previsto dal D.lgs. n. 36/2023, le procedure di affidamento si espletano nel rispetto delle disposizioni del procedimento amministrativo di cui alla L.241/1990 e ss. mm. ii. e l’attività contrattuale si svolge altresì secondo le disposizioni del codice civile;
- che il presente provvedimento è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del Segretariato generale prot. 196397 del 02/05/2023, n. 211136 del 10/05/2023, n.567361 del 19/12/2023 e nella circolare prot.765486 del 05.12.2024; nonché nella circolare n. 211136 del 10/05/2023 del RPCT della Giunta Regionale;

Su proposta del RUP, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio/procedimentale e della positiva verifica di legittimità svolta dal settore competente;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato di:

- 1) **approvare** i seguenti atti di gara di competenza della S.U.A., allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:
 1. Disciplinare di gara con allegati:
 - 1.1 “Modello domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative”;
 - 1.2 “Modello dichiarazione di avalimento”
 - 1.3 “Modello equivalenza tutele”
 - 1.4 “Modello dichiarazione di iscrizione CCIAA”
 - 1.5 “Modello dichiarazione del titolare effettivo”
 2. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- 2) **dare atto** che la documentazione progettuale necessaria all’espletamento della procedura di gara approvata con separati atti richiamati in premessa, è così composta:

(documenti validati ed approvati dall’EPMR)

ELENCO ELABORATI - RELAZIONI TECNICHE

 - Allegato 1- RELAZIONE TECNICA GENERALE E QUADRO ECONOMICO;
 - Allegato 2 - RELAZIONE SPECIALISTICA: BIOCENOSI BENTONICHE
 - Allegato 3 - RELAZIONE DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DELL’INTERESSE ARCHEOLOGICO;
 - Allegato 4 - RELAZIONE SPECIALISTICA: CRITERI AMBIENTALI MINIMI - CAM;
 - Allegato 5 - RELAZIONE SPECIALISTICA: VINCA;
 - Allegato 6 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO;
 - Allegato 7 - ELENCO PREZZI ED ANALISI DEI NUOVI PREZZI;
 - Allegato 8 - QUADRO INCIDENZA PERCENTUALE DELLA MANODOPERA;
 - Allegato 9 - PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO AI SENSI DEL D.LGS. n. 81/2008;
 - Allegato 10 - DIAGRAMMA DI GANTT;
 - Allegato 11 - AVOLE ESPLICATIVE DI PROGETTO;
 - Allegato 12 - FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL’OPERA;
 - Allegato 13 - ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI;
 - Allegato 14 - COSTI DI SICUREZZA;
 - Allegato 15 - CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO E SCHEMA DI CONTRATTO;
 - Allegato 16 - CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI E PROCEDURE AMMINISTRATIVE;

- Allegato 17 - DNSH - CHECKLIST 5 - INTERVENTI EDILI E CANTIERISTICA GENERICA;
- Allegato 18 - PIANO DELLA MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI.

ELENCO ELABORATI – TAVOLE GRAFICHE

- Tavola 1 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE – COSTA TIRRENICA;
- Tavola 2 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE – COSTA JONICA;
- Tavola 3 - VERIFICA DEI LIVELLI DI TUTELA AMBIENTALE – COSTA TIRRENICA;
- Tavola 4 - VERIFICA DEI LIVELLI DI TUTELA AMBIENTALE – COSTA JONICA;
- Tavola 5 - STATO DI FATTO – COSTA TIRRENICA – 2. FONDALI DI CAPOCOZZO – 2.2 BRIATICO;
- Tavola 6 - STATO DI FATTO – COSTA TIRRENICA – 2. FONDALI DI CAPOCOZZO – 2.4 PARGHELIA;
- Tavola 7 - STATO DI FATTO – COSTA TIRRENICA – 2. FONDALI DI CAPOCOZZO – 2.5 TROPEA;
- Tavola 8 - STATO DI FATTO – COSTA TIRRENICA – 2. FONDALI DI CAPOCOZZO – 2.6 – 2.7 RICADI;
- Tavola 9 - STATO DI FATTO – COSTA TIRRENICA – 3. RIVIERA DEI CEDRI – 3.1 – 3.2 PRAIA A MARE;
- Tavola 10 - STATO DI FATTO – COSTA TIRRENICA – 3. RIVIERA DEI CEDRI – 3.3 – 3.4 DIAMANTE;
- Tavola 11 - STATO DI FATTO – COSTA JONICA – 1. COSTA DEI GELSOMINI – 1.1 – 1.2 BRANCALEONE;
- Tavola 12 - STATO DI FATTO – COSTA JONICA – LOTTO II – 5. BAIA DI SOVERATO – 5.1 – 5.2 SOVERATO;
- Tavola 13 - STATO DI FATTO – COSTA JONICA – 6. ZSC DEI FONDALI DI STALLETTI' – 6.1 – 6.2 – STALLETTI';
- Tavola 14 - STATO DI FATTO – COSTA JONICA – 7. ZSC DEI FONDALI DI CROSIA – PIETRAPAOLA - CARIATI – 7.1 CALOPEZZATI;
- Tavola 15 - STATO DI PROGETTO – COSTA TIRRENICA – 2. FONDALI DI CAPOCOZZO – 2.2 BRIATICO;
- Tavola 16 - STATO DI PROGETTO – COSTA TIRRENICA – 2. FONDALI DI CAPOCOZZO – 2.4 PARGHELIA;
- Tavola 17 - STATO DI PROGETTO – COSTA TIRRENICA – 2. FONDALI DI CAPOCOZZO – 2.5 TROPEA;
- Tavola 18 - STATO DI PROGETTO – COSTA TIRRENICA – 2. FONDALI DI CAPOCOZZO – 2.6 – 2.7 RICADI;
- Tavola 19 - STATO DI PROGETTO – COSTA TIRRENICA – 3. RIVIERA DEI CEDRI – 3.1 – 3.2 PRAIA A MARE;
- Tavola 20 - STATO DI PROGETTO – COSTA TIRRENICA – 3. RIVIERA DEI CEDRI – 3.3 – 3.4 DIAMANTE;
- Tavola 21 - STATO DI PROGETTO – COSTA JONICA – 1. COSTA DEI GELSOMINI – 1.1 – 1.2 BRANCALEONE;
- Tavola 22 - STATO DI PROGETTO – COSTA JONICA – LOTTO II – 5. BAIA DI SOVERATO – 5.1 – 5.2 SOVERATO;
- Tavola 23 - STATO DI PROGETTO – COSTA JONICA – 6. ZSC DEI FONDALI DI STALLETTI' – 6.1 – 6.2 – STALLETTI';
- Tavola 24 - STATO DI PROGETTO – COSTA JONICA – 7. ZSC DEI FONDALI DI CROSIA – PIETRAPAOLA - CARIATI – 7.1 CALOPEZZATI;
- Tavola 25 - STATO DI PROGETTO: DISTANZE;

Ulteriore documentazione di gara:

4. Istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo di SISGAP; reperibile al link https://sisgap.regione.calabria.it/sisgap_estensione/Home/Manuali;
 5. “Modalità operative Piattaforma Sisgap” per la partecipazione alla gara da parte degli operatori economici;
 6. Patto di integrità di cui alla Delibera della Giunta Regionale della Regione Calabria n. 698 del 3 dicembre 2024;
 7. Codice di comportamento approvato con Delibera della Giunta Regionale della Calabria n 357 del 21 luglio 2023 pubblicato sul BURC n. 174 del 07/08/2023;
 8. Modello informativa protezione dati personali;
- 3) **disporre** l'indizione della gara, avente ad oggetto: Gara a procedura aperta per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori relativi all'intervento “Campi Ormezzano per la tutela di habitat sensibili nelle aree protette, in gestione a Ente per i Parchi Marini Regionali della Calabria - P.N.R.R. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. M.E.R. Marine Ecosystem Restoration. MISSIONE 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica. COMPONENTE 4. Tutela del territorio e della risorsa idrica. INVESTIMENTO 3.5. Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini. - C.U.P. I81G22000100001”
- 4) **stabilire** di attivare le procedure per la scelta del contraente mediante procedura aperta ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 50, co. 1, lett. d) e 71 del Codice, avvalendosi di piattaforma di approvvigionamento digitale “SISGAP”;
- 5) **stabilire** che l'aggiudicazione avverrà con applicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4;
- 6) **precisare che le predette attività dovranno essere assicurate entro i termini di conclusione del procedimento fissati dal codice, e nel rispetto dei sub-termini procedurali indicati dal codice e/o dagli atti di gara;**
- 7) **dare atto che:**
- l'importo complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art.14 del D.lgs. n. 36/2023, a valere su fondi PNRR, ammonta ad **1.243.721,16 €**, **al netto di IVA**:

Lotti	Importo lavori a base d'asta	di cui per manodopera	oneri sicurezza non soggetti a ribasso	Valore complessivo appalto
Lotto unico	1.219.655,89 €	358.064,31 €	24.065,27 €	1.243.721,16 €

- l'acquisizione del Codice Identificativo di Gara sarà effettuata tramite utilizzo di piattaforma di approvvigionamento digitale (SISGAP) e quindi inserito nella documentazione di gara prima della pubblicazione;
- Il Responsabile unico del progetto dell'Ente Aderente, ai sensi dell'articolo 15, co. 1, del Codice dei Contratti, è l'Arch. Pietro Vittorio Pileci;
- Il Responsabile unico del progetto della centrale di committenza SUA, ai sensi dell'articolo 15, co. 1, del Codice dei Contratti, è l'Arch. Giuseppe Saporito;
- il responsabile unico del progetto, il responsabile del procedimento, i componenti del gruppo di lavoro di supporto al RUP, i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando tali situazioni, anche potenziali, secondo il disposto dell'art. 6 bis della L. 241/1990, introdotto dall'art. 1, comma 41 della L. 190/2012 e altresì in ossequio alle prescrizioni

di cui alla D.G.R. 357 del 21 luglio 2023, con la quale è stato adottato il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Calabria;

- la pubblicazione degli atti di gara sarà effettuata ai sensi dell'art.85 del codice, trattandosi di gara di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14;
 - il codice unico di progetto di investimento pubblico (C.U.P.) attribuito è il seguente: I81G22000100001;
- 8) **precisare** che in ordine alla tempistica per la presentazione delle offerte verrà applicata la riduzione dei termini, ex art. 71 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, per non rischiare il definanziamento dell'opera trattandosi di appalto a valere su fondi PNRR;
- 9) **stabilire** che dopo lo scadere del termine per la presentazione offerte ai sensi dell'art.93 del d.lgs. n.36/2023, verrà nominato il **seggio di gara**, per la verifica della documentazione amministrativa e dell'offerta economica;
- 10) **dare atto che** si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. art. 37, comma 1, lett. b) D.Lgs. n. 33/2013, così come modificato, e al nuovo Codice dei contratti, in particolare all'art. 28, nonché alle delibere A.N.A.C. n. 261/2023 che individua le informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla B.D.N.C.P. attraverso le piattaforme telematiche, e la delibera n. 264/2023 che individua gli atti, le informazioni e i dati relativi al ciclo di vita dei contratti pubblici oggetto di trasparenza ai fini e per gli effetti dell'art. 37 del decreto trasparenza e dell'art. 28 del Codice dei Contratti e alle ulteriori pubblicazioni previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013;
- 11) **disporre** la pubblicazione del presente decreto, in formato aperto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, ai sensi della legge regionale n. 11 del 6 aprile 2011 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- 12) **disporre** la pubblicazione del presente decreto in formato aperto sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della legge regionale 6 aprile 2011 n 11 e nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento UE 2016/679;
- 13) **precisare** ai sensi dell'art.120, del Dlgs.104/2010 e ss.mm.ii. che il presente provvedimento è impugnabile dinanzi al T.A.R. Calabria sede di Catanzaro nei modi e nei termini di legge previsti.

Sottoscritta dal RUP
Giuseppe Saporito
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
INNOCENZA RUBERTO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Roberta Porcelli
(con firma digitale)